

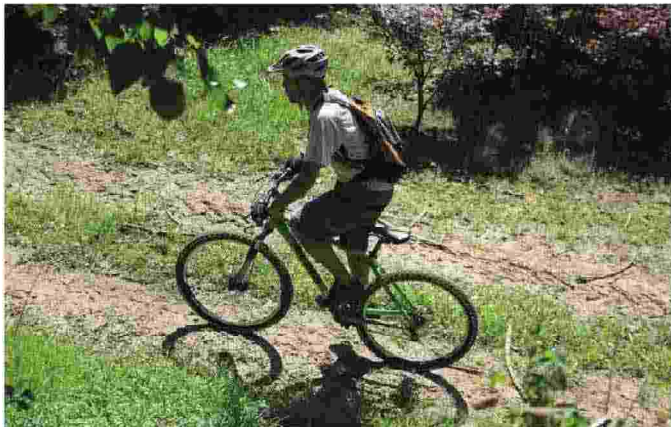
TURISMO Nella giornata di ieri importante appuntamento nei locali della Fondazione Sella Presentato il Grand Tour del Piemonte in bici

BIELLA (ces) Si è concluso ieri il tour di lancio del primo tratto Torino-Biella, con la presentazione alla Fondazione Sella del progetto complessivo del Grand Tour Piemonte in bici: un sorprendente anello di 600 chilometri attraverso tutte le province della regione, da scoprire in lentezza tra capolavori d'arte, creatività e natura.

Ci sono tanti modi per vivere la natura, la cultura, e l'eno-gastronomia in Piemonte. Un'esperienza inaspettata e imperdibile è sicuramente quella del "Grand Tour Unesco del Piemonte in bicicletta" tra residenze storiche, paesaggi suggestivi nella varietà di riconoscimenti che vanno dai siti Patrimonio Mondiale alle Città Creative, dalle Riserve MaB (Man and Biosphere) ai Geoparchi.

Un "Grande parco" che si estende dal Monviso all'Adamello, con al centro il Monte Rosa e il distretto dei laghi, dove elementi naturali, culturali, storico artistici disegnano un mondo da scoprire con lentezza, a piedi e in bicicletta su strade bianche, argini di fiumi e canali. Un anello di 600 chilometri dove destinazione e viaggio diventano un tutt'uno, in un susseguirsi di colpi di scena e luoghi da ammirare e scoprire.

Dalle Residenze Reali Sabauda ai Paesaggi Vitivinicoli di



Langhe, Roero e Monferrato; dai Sacri Monti alle Città Creative di Torino, Alba e Biella, fino ai Siti palafitticoli preistorici alpini di Viverone-Azeglio, da Ivrea Città Industriale del XX secolo alle Riserve MAB (Man and Biosphere) del Ticino Val Grande Verbano, del Monviso e di Collina Po. Un patrimonio dove natura, storia e architettura si fondono in armonia, componendo un paesaggio di straordinaria varietà, bellezza e valore.

Il Grand Tour UNESCO del Piemonte in bicicletta è un progetto di valorizzazione turistica a cura di VisitPiemonte - su man-

dato di Regione e Unioncamere Piemonte - frutto della collaborazione con il prof. Andrea Rolando dell'Osservatorio E-Scapes-Politecnico di Milano. L'anello completo consente, partendo da Torino - oppure raggiungendo il tracciato con il treno dalle stazioni ferroviarie di Ivrea, Biella, Santhià, Vercelli, Novara, Casale Monferrato, Asti, Alba, Bra, Racconigi, Savigliano, Cuneo, Piscina, Avigliana - di scoprire i numerosi siti UNESCO piemontesi attraverso percorsi che incrociano città, borghi e luoghi di importanza storico-artistica: cammini storici come la Via Francigena, aree protette co-

me l'Oasi Zegna, la Riserva Naturale delle Baragge, il Parco delle lame del Sesia, il Parco del Po; le abbazie di San Nazzaro Sesia, di Staffarda e quella di Lucedio con il Bosco della Partecipanza di Trino, le terre dell'Ordine Mauriziano, il Canale di Caluso e l'itinerario di Ven-TO, i Beni FAI del Castello di Masino e della Manta di Saluzzo.

L'itinerario potrà poi svilupparsi ulteriormente - coinvolgendo le singole Agenzie turistiche locali e gli attori della filiera turistica - collegando tematiche e luoghi diversi: dalle architetture storiche di Alessandro Antonelli (Castellamonte, Romagnano Sesia), Bernardo Antonio Vittone (Grignasco, Bra) ad importanti esempi di architettura moderna e contemporanea (Torino, Ivrea); dai paesaggi letterari di Sebastiano Vassalli, alla storia e la cultura del paesaggio agrario e industriale (risaie, frutticoltura, enogastronomia, canale Cavour, ferrovie); dall'industria e la cultura di impresa (Olivetti e Canavese, tessile e Biellese, design per la casa in bassa Valsesia, cementifici a Casale), all'arte contemporanea nei musei, presso le fondazioni e negli spazi aperti (Castello di Rivara, Oasi Zegna, Fondazione Pistoletto, Materima a Casalbeltrame).

